



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TO1E054004: SCUOLA PRIMARIA MAURIZIANA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 15	Risorse economiche e materiali
pag 20	Risorse professionali



Esiti

pag 25	Risultati scolastici
pag 29	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 32	Competenze chiave europee
pag 34	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 37	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 41	Ambiente di apprendimento
pag 46	Inclusione e differenziazione
pag 52	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 55	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 58	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 68	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 76	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	19,5	19,2	20,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	10,7	10,7	8,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2,7%	17,1%	18,1%	14,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola manifesta una notevole attenzione e sensibilità verso le disabilità e l'inclusione, attivando progetti specifici per incentivare l'inclusione e la realizzazione scolastica di ogni studente. La scuola è situata in una valle caratterizzata per i suoi valori ecumenici che fan sì che ogni studente sia libero e accolto nonché supportato dalla rete comunitaria. La scuola si impegna a eliminare i vincoli di tipo economico e andare in contro alle famiglie con svantaggi economici.

Vincoli

Vi sono alunni nati in Italia e integrati perfettamente nella cultura italiana seppur con cittadinanza estera. Essendo una scuola paritaria non riusciamo a garantire la presenza di docenti o figure extra per il supporto di determinate situazioni che possono presentarsi nelle classi (difficoltà linguistiche, culturali, bes) a causa delle ristrette risorse economiche.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Torre Pellice, centro religioso delle Chiese evangeliche Valdesi, definita da Edmondo De Amicis la "Ginevra Italiana", sorge alla confluenza del torrente Angrogna con il Pellice, nel cuore di una valle ricca di storia, tradizioni e di arte e cultura. Conta 4545 abitanti e ha circa mille anni di storia. Luogo ideale per escursionisti e appassionati di montagna data la vicinanza di rifugi alpini e vette montane. Apprezzata la tradizione enogastronomica. Ricca di musei, biblioteche, archivi storici, gallerie d'arte, è secolare meta del turismo storico, religioso e culturale. Non mancano gli impianti sportivi tra cui il palazzo del ghiaccio, sede di allenamenti durante le Olimpiadi 2006 e sede dei giochi universitari nel 2007 e nel 2025. La scuola collabora con le realtà culturali e sportive del territorio attraverso diversi eventi e progetti contribuendo alla formazione di una rete di supporto reciproco. Vi sono realtà aziendali storiche importanti e associazioni culturali e sociali molto attive. La nostra scuola è una Onlus e come tale è aperta a collaborazioni e sponsorizzazioni con enti territoriali o privati, tali collaborazioni consentono alla scuola di migliorare i propri spazi e servire un servizio sempre in miglioramento e in adeguamento con le indicazioni ministeriali.

Vincoli

Piccola realtà di paese con poche aziende disposte a collaborare economicamente al miglioramento della scuola a causa di ristrettezze economiche interne. Scontro religioso: essendo una scuola di ispirazione cristiana-cattolica alcune realtà non sono incentivate a entrare in collaborazione con noi. Scontro sociale: essendo una scuola paritaria inserita in un piccolo contesto alcune persone\aziende possono pensare che si tratti di un servizio di elite ed esclusivo con molti fondi a disposizione e per questo motivo si dimostrano restie nel collaborare con noi.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,5%	1,8%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	59,7%	54,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,0%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,2%	78,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,7%	86,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	4,4%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	8,9%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	2	7,8%	7,6%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica		3,9%	3,4%	4,5%
Disegno		56,6%	56,8%	48,6%
Elettronica		0,5%	0,3%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,0%	1,0%	2,6%
Fotografico		1,5%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	93,7%	92,4%	90,4%
Lingue		27,3%	25,7%	28,4%
Meccanico		0,5%	1,0%	0,2%
Multimediale	✓	47,3%	49,2%	50,1%
Musica		66,8%	64,9%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,5%	0,5%
Scienze		59,5%	58,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		45,9%	41,9%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	87,4%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		21,3%	21,7%	19,0%
Aula Concerti		11,1%	9,8%	11,7%
Aula Magna		52,2%	55,8%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	44,4%	43,2%	34,9%
Teatro		32,9%	24,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,1%	95,6%	83,8%
Cucina interna		51,2%	50,6%	42,1%
Aula generica	✓	83,1%	86,0%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	3,1%	3,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		26,0%	23,9%	26,7%
Calcio a 11		7,8%	9,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		54,4%	48,0%	46,7%
Palestra	✓	95,6%	96,6%	93,6%



Piscina		2,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	15,8%	18,1%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	1,0%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	2,6%	11,6%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	8,4%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,4%	0,6%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nel 2023 la scuola si è dotata di 2 LIM mobili che possono spostarsi di aula in aula, inoltre la scuola dispone di vari PC e tablet da poter utilizzare per un apprendimento cooperativo o per il potenziamento di singole discipline con singoli alunni e infine per il sostegno alle disabilità o BES. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di alcune entrate provenienti da donazioni private, autofinanziamenti e le rette scolastiche. La scuola è sita nell'area pedonale di Torre Pellice ed è facilmente raggiungibile da tutti gli utenti.

Vincoli

Le rette scolastiche sono rimaste pressoché invariate da decenni per garantire l'accessibilità di tutti al diritto allo studio, il costo della vita, della gestione di una struttura privata e degli stipendi è aumentato, di conseguenza ci sono sempre maggiori difficoltà di autosostentamento. Recuperare fondi attraverso sponsorizzazioni e donazioni risulta complicato e poco comune per le motivazioni citate nella sezione precedente. La crisi economica ha creato difficoltà nella regolarità dei pagamenti da parte di alcune famiglie.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,1%	10,8%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		46,6%	43,6%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,7%	5,9%	6,4%
Più di 5 anni	✓	37,5%	39,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,9%	17,5%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	48,6%	45,4%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	10,6%	12,3%
Più di 5 anni		25,0%	26,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	0,0%	11,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	9,2%	9,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,9%	11,1%	9,8%
Più di 5 anni	100,0%	67,9%	69,3%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	7	7.0	6.0	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,2%	93,8%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,1%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,8%	5,7%	8,1%
Da più di 1 a 3		2,9%	13,2%	14,0%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	9,4%	7,4%
Più di 5 anni	✓	76,5%	71,7%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,2%	22,8%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		37,2%	37,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,8%	7,5%	10,5%
Più di 5 anni	✓	33,8%	32,6%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1E054004		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	9,5%	6,9%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,5%	12,1%	18,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,5%	6,9%	15,1%
Più di 5 anni	1	100,0%	71,4%	74,1%	54,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1E054004		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	0	0,0%	3,6%	4,4%	10,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	10,7%	14,7%	16,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,5%	10,3%	11,3%
Più di 5 anni	0	0,0%	73,2%	70,6%	62,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1E054004		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	0,0%	7,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	20,0%	18,2%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	12,1%	12,0%
Più di 5 anni	1	50,0%	80,0%	69,7%	66,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il 100% del personale è stabile da cinque anni, delle quali l'88% assunte a tempo indeterminato. La coordinatrice didattica ha assunto l'incarico nel mese di luglio 2024. Su 11 docenti: 2 hanno meno di 34 anni 2 tra i 35 e 44 anni 5 tra i 45 e 60 anni 2 oltre i 60 anni Tutti i docenti e Ata devono costantemente rimanere aggiornati con le metodologie didattiche e educative pertanto vengono offerti al personale molti corsi di formazione riguardanti vari ambiti, oltre ad un percorso di team building.

Vincoli

La nostra scuola, essendo paritaria, fatica a offrire delle condizioni lavorative equipollenti a quelle offerte dallo stato ai suoi docenti per questo motivo risulta difficile trovare personale abilitato da inserire in organico.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TO1E054004	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	99,7%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TO1E054004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,5%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TO1E054004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	4,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,2%	2,1%	1,9%	1,1%
PIEMONTE	2,4%	2,5%	2,3%	2,0%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TO1E054004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	0	0
Percentuale	9,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,6%	2,6%	2,4%	2,2%	1,3%
PIEMONTE	2,8%	2,9%	2,6%	2,4%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Ispirazione ai valori cristiani La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per la scuola primaria è lo 0%. I bambini che dalla scuola dell'infanzia passano alla scuola primaria hanno ottimi prerequisiti dedicando loro nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia un'ora e mezza ogni pomeriggio di attività prescolare, consolidando la motricità fine e le conoscenze di pre calcolo e pre grafia, oltre all'avvicinamento alla lingua straniera.

Punti di debolezza

Scuola a pagamento, per questo motivo alcune famiglie chiedono il trasferimento in corso d'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Punti di forza

Le prove invalsi vengono vissute in modo molto sereno presso la nostra scuola e i bambini vengono preparati allo svolgimento delle stesse, per quanto riguarda la prova di inglese i nostri alunni sono facilitati in quanto svolgono 3 ore a settimana di inglese più un'ora di conversazione, inoltre vengono preparati durante la classe quarta e quinta allo svolgimento degli esami Cambridge.

Punti di debolezza

L'area logico matematica negli ultimi anni è stata quella con più cadute di punteggi, nonostante questo, nell'anno attuale per la classe quinta ci siamo situati sopra la media italiana, regionale e della macro area. Gli alunni con difficoltà non specifiche e non certificate vengono penalizzati durante queste prove. Avendo alcune classi poco numerose, anche solo un alunno può condizionare notevolmente la classifica generale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze chiave europee vengono sviluppate trasversalmente fin dalla scuola dell'infanzia e valutate attraverso griglie di valutazione in collegio docenti da tutti i docenti che si interfacciano con gli alunni, la nostra scuola punta allo sviluppo di ognuna di essa e possiamo vantare una larga gamma di occasioni\progetti che offriamo agli alunni per potenziare tali competenze.

Punti di debolezza

Il tempo scuola talvolta risulta poco per sviluppare competenze così importanti che necessiterebbero di esperienze pratiche molto lunghe e durature nel tempo. Le griglie di valutazione risultano poco chiare talvolta alle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

In uscita i nostri alunni dimostrano di avere competenze adeguate ad affrontare i cicli di studio successivi, fonti soggettive e rapporti con docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado confermano l'adequatezza dei nostri studenti. Lo stesso riscontro positivo si evince tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Punti di debolezza

La scuola primaria non è in possesso dei dati relativi ai risultati INVALSI conseguiti negli anni successivi, si riserva di valutare oggettivamente tali dati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai



riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		86,5%	86,0%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	51,5%	48,9%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	70,5%	69,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	27,5%	23,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		7,0%	6,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	83,0%	85,4%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,5%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	66,5%	69,0%	69,7%
Programmazione per classi parallele		89,0%	87,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	72,0%	69,5%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,0%	60,6%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	92,5%	92,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	58,0%	63,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	49,5%	53,4%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	69,0%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	16,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	22,0%	24,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,0%	61,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		64,0%	58,5%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		71,5%	67,7%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Per quest'anno scolastico, oltre ai curriculum per classe e materia è stato stilato il curriculum per "Cittadinanza e costituzione". Ogni curriculum cerca di andare in contro alle esigenze dettate dal contesto e poi viene rimodellato per ogni situazione specifica, nello specifico per gli alunni con BES. Per la progettazione didattica i docenti si servono di prove iniziali per valutare le preconoscenze e prove in itinere per calibrarla per poi completarla con la valutazione finale dell'argomento, tali valutazioni si sommano formando la valutazione formativa dell'intero processo di apprendimento. Nella valutazione formativa vengono tenuti in conto anche gli aspetti quali l'impegno, l'attenzione e la partecipazione. Nella scuola dell'infanzia data la valutazione delle pre-conoscenze effettuata all'inizio dell'anno scolastico, si monitora in modo continuativo durante l'anno scolastico il percorso del bambino, attraverso esperienze e vissuti e si analizza il percorso svolto dal bambino nella sua globalità, valorizzando ogni cambiamento cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Per tale scopo si orienta l'attività didattica sulla base delle capacità e dei bisogni del singolo alunno, ricalibrando e aggiornando le unità didattiche in base alla necessità. Le due sezioni pianificano

Punti di debolezza

I docenti dispongono di pochi momenti collegiali per discutere dei risultati ottenuti dagli alunni. alla scuola primaria non disponendo di più sezioni non è possibile programmare per classi parallele ma risulta possibile programmare alcune attività per più classi contemporaneamente.



insieme le attività educative, diversificando tempi e metodi in base alle proprie necessità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	72,5%	69,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	89,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	6,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,5%	14,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,1%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	37,5%	39,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	97,3%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,0%	5,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,5%	7,3%	9,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,5%	95,4%	93,7%
Classi aperte		31,0%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		71,0%	71,4%	68,8%
Flipped classroom		52,0%	51,2%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		58,0%	55,5%	44,1%
Metodo ABA		20,0%	21,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,5%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	40,0%	34,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,5%	4,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,3%	0,3%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,5%	77,1%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		54,0%	54,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	36,5%	33,2%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		78,0%	76,0%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,0%	92,5%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		71,5%	67,1%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,0%	40,4%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	65,0%	63,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	89,5%	88,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,0%	1,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		4,0%	3,2%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,5%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,5%	3,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,5%	65,2%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,5%	7,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,0%	8,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La nostra scuola si serve dell'insegnante prevalente per ogni classe che segue la programmazione e l'attuazione delle materie principali, per le materie più specifiche quali: inglese, motoria, francese, informatica ed educazione civica la scuola si serve delle maestre "stellari", si privilegiano le ore del mattino per lo svolgimento delle materie più "impegnative". Nella nostra scuola vengono unite metodologie di insegnamento classiche\tradizionali con metodologie innovative che si basano sui più moderni stili di insegnamento, utilizzando LIM e strumenti tecnologici, inoltre vengono utilizzate metodologie che mirano anche allo sviluppo e alla formazione del senso critico e dell'empatia negli alunni. Per quanto riguarda la gestione del comportamento la scuola mira ad educare ogni suo alunno al rispetto reciproco e per i beni propri e altrui, essere una piccola scuola aiuta nella gestione di situazioni problematiche in quanto tutte le docenti possono sempre avere il controllo su ogni alunno e il ruolo della coordinatrice è molto presente nelle classi.

Punti di debolezza

Tra le docenti vi è una diversità di formazione riguardo le metodologie utilizzate e apprese nel moderno corso di studi e quelle funzionanti e appurate dalle docenti con vari decenni di esperienza, differenza che consiste anche nella formazione e nelle competenze informatiche. A causa dei pochi fondi a disposizione l'organico non può quasi mai disporre di ore di compresenza per gestire laboratori specifici o situazioni che necessitano il coinvolgimento di più di un docente. La famiglia non sempre assolve al patto di corresponsabilità.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	79,4%	77,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,4%	77,3%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	91,5%	89,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	41,7%	41,6%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,4%	71,9%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	35,2%	38,9%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,6%	11,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,8%	70,1%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	89,3%	87,5%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	93,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		71,8%	61,5%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,3%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,5%	88,1%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,5%	84,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		80,5%	78,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	73,5%	74,3%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,5%	71,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		55,5%	56,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,0%	75,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,5%	9,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,5%	87,6%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,5%	30,7%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,0%	9,7%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,0%	23,2%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		12,5%	11,1%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	17,5%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	30,5%	27,0%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		21,0%	17,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,5%	4,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,0%	74,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,5%	21,0%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		29,5%	26,4%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		35,0%	38,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	11,6%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		62,0%	61,7%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		45,5%	45,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola dispone di gruppi di lavoro per ogni studente GLO formati dai docenti di classe, genitori, coordinatrice e specialisti vari, questi gruppi si incontrano tre volte all'anno e se necessario ulteriormente, questi incontri precedono la stesura iniziale, intermedia e finale del PEI. Per gli alunni con difficoltà generiche e specifiche il GLI si occupa di discutere tali situazioni e decidere come procedere, indirizzando docenti e famiglie a rivolgersi agli specialisti oppure convocando consigli di classe straordinari per la redazione dei PDP. La scuola dispone del "GRUPPO SOSTEGNO" presente nell'organigramma, tale gruppo indice riunioni e si forma in modo ulteriore rispetto ai docenti ordinari fornendo supporto per situazioni specifiche e nella stesura di PEI e PDP. La scuola è molto sensibile al concetto di inclusione e nell'anno 2023 ha attivato anche un potenziamento musicale per alunni con BES. Ogni alunno viene accolto e accettato nella sua unicità e i programmi vengono sempre adattati per risultare accessibili ed efficaci per ciascuno. Il momento del dopo scuola risulta molto efficace per il recupero e lo svolgimento di compiti\potenziamento nelle varie discipline.

Punti di debolezza

Ristrettezze economiche che limitano la possibilità di attivare ulteriori percorsi per l'inclusività.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,5%	98,4%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	79,5%	78,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,0%	88,9%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	78,0%	78,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	56,5%	61,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,5%	9,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

Avendo al nostro interno sia la scuola primaria, che dell'infanzia e anche la sezione primavera e baby parking, alcuni nostri alunni passano all'interno del nostro contesto 10 anni della loro vita, i collegi vengono fatti tutti congiunti e quindi le docenti hanno spesso modo di condividere informazioni e fare continuità, inoltre a fine ciclo le docenti si confrontano con le famiglie in uscita e in ingresso alla scuola primaria, inoltre i bambini sia della nostra scuola che delle scuole limitrofe hanno l'opportunità di conoscere gli ambienti della scuola primaria e le maestre già prima di iniziare il ciclo scolastico e inoltre attraverso dei progetti specifici si avvicinano al mondo della scuola primaria. La continuità in uscita viene effettuata in orario extrascolastico nelle scuole secondarie di primo grado del territorio e le docenti dei due ordini si interfacciano in una riunione a fine ciclo per passaggio di informazioni.

Punti di debolezza

L'utenza degli alunni in arrivo e le scuole di destinazione in uscita sono varie e risulta difficile attuare progetti di continuità con ognuna di esse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	0,9%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	1,9%	3,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,2%	2,3%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	100,0%	6,4%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	14,7%	13,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	0	10	11	10
Spedia media per progetto prevista (in euro)		8.835,5	6.156,4	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	15,4%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	13,8%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	52,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,6%	20,7%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	25,9%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,4%	27,8%	26,4%
Sport	0	15,8%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	16,6%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	27,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Ad inizio anno scolastico la coordinatrice affida gli incarichi ai docenti suddivisi in diversi ambiti, inoltre è presente un organigramma in cui ogni dipendente assume un ruolo specifico. La scuola tende a prediligere l'adesione a progetti a costo zero o quasi, tenendo conto del fatto che le famiglie si caricano già la spesa della retta scolastica.

Punti di debolezza

Carenza di risorse economiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		48,6%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,5%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		20,1%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	4,1	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	22,7%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52,4%	50,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,4%	9,3%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	22,7%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	17,1%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	34,6%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	22,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	69,2%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	21,3%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,1%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	4,2%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	23,4%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,4%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	0	36,4%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,2%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	0	33,2%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	0	21,7%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	0	10,1%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,3%	16,5%	17,3%
Università	0	4,9%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	33,9%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	73,4%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	32,9%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	9,1%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,4%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	7,3%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	24,5%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,1%	2,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,7%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		3,1%	2,3%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	2,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,1%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		9,9%	12,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,5%	3,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	100,0%	24,3%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,8%	5,1%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,5%	1,8%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	0,5%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	100,0%	12,9%	11,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,0%	1,8%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,8%	0,5%
Altri argomenti		14,9%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		20,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	25,7%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		43,4%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,5%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	15,9%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,4%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,8%	2,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	38,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	20,8%	18,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,2%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	35,7%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,9%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,9%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,8%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	11,7%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,2%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	16,3%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	5,7%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	15,9%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,2%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,1%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	3,2%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	24,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	0	24,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,5%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	11,2%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	8,8%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	0	25,0%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,8%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	31,9%	30,6%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,4%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,0%	1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	50,0%	29,4%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	25,0%	5,6%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,6%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,3%	0,4%
Autonomia scolastica		0,9%	0,6%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,4%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,8%	1,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,3%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	3,2%	2,5%
Altro argomento		13,3%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,5%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	72,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	59,0%	57,1%	57,6%
Accoglienza	✓	78,2%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,6%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	83,3%	81,1%	80,7%
Orientamento		87,7%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,0%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,0%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	79,2%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	57,3%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	51,9%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,2%	75,3%	72,3%



Altro argomento		34,8%	34,6%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	100,0%	12,2%	12,3%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	100,0%	9,0%	10,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	100,0%	4,9%	5,3%	5,1%
Accoglienza	100,0%	5,6%	5,0%	5,8%
Inclusione	100,0%	9,6%	9,6%	8,1%
Continuità	100,0%	5,6%	6,2%	5,3%
Orientamento	0,0%	2,2%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	100,0%	2,4%	2,3%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	22,2%	4,1%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	11,1%	2,2%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari	100,0%	5,3%	5,4%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	100,0%	1,4%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	100,0%	4,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	2,5%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

A inizio anno, in sede di collegio docenti, gli stessi si interrogano sulle necessità impellenti di formazione, inerenti alle situazioni presenti nella scuola, agli interessi didattici\educativi\pedagogici, alle esigenze ministeriali e agli aggiornamenti vari sui corsi obbligatori, la coordinatrice si premura di organizzare tali corsi e di proporre ulteriori. I corsi sono per lo più finanziati da FONDER e a fondi ultimati si utilizzano fondi propri, lo stesso vale per il personale ATA. Inoltre anche la coordinatrice e il personale amministrativo svolgono corsi specifici di aggiornamento. Nella nostra scuola è prioritaria la condivisione della formazione. Ogni docente\ATA è chiamato a partecipare a dei gruppi di lavoro su ambiti specifici definiti dall'organigramma e da situazioni specifiche andando a coprire tutti gli ambiti di interesse. Sono a disposizione dei docenti materiali didattici condivisibili e confrontabili. Tutto il personale docente è nominato e formato riguardo al primo soccorso.

Punti di debolezza

Essendo una piccola realtà, veniamo esclusi da alcuni corsi in quanto necessitano del numero minimo di partecipanti. Molti corsi si svolgono in presenza a Torino o ancora più lontani ed è difficile parteciparvi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,5%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,0%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,2%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	15,7%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,4%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,4%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,7%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4%	2,4%	1,6%
Altre attività	0	10,6%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,7%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		21,8%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,5%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	23,5%	25,6%	30,8%
Regione	0	6,2%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,0%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,5%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	48,6%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,1%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,8%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	61,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,6%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,2%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,8%	2,4%	2,2%
Convenzioni	4	18,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,9%	0,7%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	4,0%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	18,4%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,8%	8,8%	7,0%
Università	✓	15,9%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	3,1%	3,7%



Enti di formazione accreditati		9,3%	8,5%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,9%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive		11,6%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,3%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,7%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,0%	8,3%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	5,5%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,9%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,1%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,1%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,0%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,0%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,7%	2,9%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,7%	10,0%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	6,2%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,3%	3,2%
Altri oggetti		4,6%	4,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola TO1E054004				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	100%	18,2%	18,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TO1E054004			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	36,9%	43,3%	13,9%	5,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	35,7%	45,0%	14,4%	4,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TO1E054004				✓
	Riferimento provinciale TORINO	2,1%	7,0%	29,9%	61,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,1%	7,6%	32,3%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	TO1E054004			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	4,8%	16,6%	47,6%	31,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,2%	23,5%	42,2%	30,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1E054004	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,2%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,8%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

Intratteniamo rapporti proficui e positivi con le scuole del nostro paese e con il comune. Ci impegniamo a partecipare a quasi tutte le iniziative proposte sul territorio adatte alla scuola primaria. Le famiglie degli studenti sono molto coinvolte nel processo educativo dedicando a loro scambi quasi quotidiani oltre a numerose iniziative legati a eventi organizzati dalla scuola e ai momenti di scambio formali periodici. Nella nostra scuola esiste il "gruppo nonni" che partecipa all'organizzazione di varie iniziative. La scuola utilizza come metodo di comunicazione con le famiglie il registro elettronico, la mail e mezzi cartacei.

Punti di debolezza

Essendo una scuola paritaria risulta difficile essere inclusi in reti territoriali con altre scuole pubbliche per la partecipazione a iniziative\progetti\bandi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Portare ogni studente al successo scolastico nella sua forma personalizzata, dobbiamo portare ogni studente al risultato massimo raggiungibile tenendo conto anche degli aspetti emotivi e della sua personalità in formazione.

TRAGUARDO

Tutti gli alunni raggiungono il successo scolastico e lo dimostrano attraverso la somma delle prove valutative, standardizzate e della valutazione formativa del processo di apprendimento che tiene conto delle singolarità e esigenze specifiche di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ogni obiettivo si basa per prima cosa sulle Indicazioni Nazionali, per poi adattarsi al nostro curriculum di istituto, sul PTOF e infine sulla progettazione da effettuare in classe, che deve tenere conto delle esigenze di ogni alunno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La valutazione viene fatta in ingresso, itinere, finale periodica e punta alla valutazione formativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
L'ambiente di apprendimento deve essere pensato per accogliere ogni studente con le sue peculiari caratteristiche.



PRIORITA'

Ogni docente dovrà assicurarsi che a fine ciclo gli studenti abbiano acquisito un metodo di studio autonomo, per questo dovrà fornire ad essi varie strategie di studio e di apprendimento.

TRAGUARDO

Tutti gli studenti riescono a interiorizzare gli apprendimenti proposti attraverso un metodo di studio individuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Inclusione e differenziazione

Gli alunni con PEI e PDP vengono indirizzati e accompagnati nello sviluppo di un metodo di studio funzionale



PRIORITÀ

Nella scuola dell'infanzia si perseguono come obiettivi primari la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Ogni alunno con le sue caratteristiche personali raggiunge gli obiettivi citati, in un contesto di cura e serenità in cui il benessere del bambino è prioritario. Tali traguardi sono da noi ritenuti indispensabili per garantire agli alunni apertura e curiosità verso l'apprendimento, prerequisito per una riuscita scolastica nei cicli successivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento deve essere pensato per accogliere ogni studente con le sue peculiari caratteristiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

L'esecuzione delle prove standardizzate deve risultare serena e non ansiogena.

TRAGUARDO

La maggior parte degli alunni vive il momento con serenità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
L'ambiente di apprendimento deve essere pensato per accogliere ogni studente con le sue peculiari caratteristiche.



PRIORITA'

Esecuzione della prova puntuale e attenta seguendo le indicazioni

TRAGUARDO

Tutti gli alunni e gli insegnanti rispettano le direttive del MIM durante la prova.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
La progettazione didattica si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze richieste dalle prove standardizzate
2. Inclusione e differenziazione
Garanzia di supporto e assistenza emotiva e pratica per gli alunni con PEI e PDP





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo dell'autonomia seguendo una continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e quella primaria

TRAGUARDO

A conclusione del percorso effettuato nel nostro istituto gli alunni si mostrano per lo più autonomi nel gestirsi e nel regolarsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Gli alunni si orientano e gestiscono in autonomia negli ambienti scolastici, pensati in modo da accompagnare tali autonomie
2. **Inclusione e differenziazione**
Vengono attivati vari progetti per sviluppare le autonomie degli alunni con PEI
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Il gruppo di lavoro per il sostegno si adopera per la realizzazione scolastica di ogni alunno



PRIORITÀ

Rispetto delle regole e condivisione quotidiana con le famiglie

TRAGUARDO

Gli alunni hanno interiorizzato le regole di vita comune e portano rispetto a se stessi, agli altri e ai beni e materiali propri e altrui.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rispetto del patto di corresponsabilità nell'educazione dei bambini





PRIORITÀ

TRAGUARDO

Attenzione all'integrazione di tutti gli alunni

Ogni alunno mostra sensibilità nel accogliere gli altri e non vi sono casi di bullismo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Vengono attivati dei progetti specifici per evitare problematiche di integrazione, i docenti devono farsi portavoce di rispetto reciproco



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Imparare a imparare

Ogni docente deve insegnare ai propri alunni un metodo che risulti efficace allo sviluppo del senso critico e che dia i mezzi per organizzare le conoscenze possedute e implementarla attraverso varie esperienze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Si svolgono varie attività di continuità nei vari ordini di scuola





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Diventare adulti responsabili e cittadini consapevoli

TRAGUARDO

Nelle quasi totalità dei casi gli insegnamenti e i valori trasmessi dalla scuola vengono conservati dagli ex alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
I docenti dei vari ordini di scuola si confrontano con gli specialisti e la famiglia per stilare un "Progetto di vita" o simile che andrà a seguire e supportare l'alunno e il futuro adulto nella sua crescita
2. **Continuità e orientamento**
Si svolgono varie attività di continuità nei vari ordini di scuola

